

**ISTITUTO COMPRENSIVO "BISMANTOVA" CASTELNOVO NE' MONTI**

Via U. Sozzi, 1 – 42035 CASTELNOVO NE' MONTI

Tel: 0522/812342-E-Mail: reic839008@istruzione.it – reic839008@pec.istruzione.it

C. F. 80015470356

sito WEB: WWW.ICCASTELNOVOMONTI.EDU.IT

Azione	Obiettivo Specifico	Sotto-azione
10.8.6 - Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne	10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"	10.8.6A - "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola".
Progetto		codice CUP
10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-42 "Dispositivi digitali"		E94D26001860007
Autorizzazione Prot. AOGABMI 0170737 del 03/07/2026		

CIG: BCC450A661

Agli atti
Al Sito web istituzionale
All'Albo on-line del sito web
Alla sezione amm.ne trasparente

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per esigenze di servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, espletato mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 6504738, per un importo contrattuale totale pari ad € 14.597,30 (€ 11.965,00 imponibile + € 2.632,30 IVA) - CUP: E94D26001860007 Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-42 "Dispositivi digitali" - Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo specifico - 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" - sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 - "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola. Interventi di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 marzo 2026, n. 38, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303

IL DIRIGENTE SCOLASTICO / RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Firmato digitalmente da Dott.ssa Giuseppina Gentili Dirigente Scolastico



VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Art. 26, comma 3);

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il D.L. 12/07/2004 n. 168 ("Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica"), convertito con Legge 30/07/2004 n. 191, che ha modificato l'articolo 26 della legge 23.12.1999 n. 488;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge n. 208/2015) e l'art. 1, commi 1 e 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, che obbligano le Istituzioni Scolastiche ad approvvigionarsi prioritariamente mediante le Convenzioni-quadro Consip S.p.A., consentendo il ricorso ad altre procedure solo in caso di indisponibilità della convenzione o di sua inidoneità a soddisfare lo specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 dal Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 37, commi 1 e 2, che recita «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi

Firmato digitalmente da Dott.ssa Giuseppina Gentili Dirigente Scolastico



attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, e relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO l'articolo 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;*

VISTO l'articolo 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;*

VISTO l'articolo 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid;*

VISTO il pronunciamento della Corte dei conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: *omissis... Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni... omissis;*

VISTA la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria;

DATO ATTO che i succitati riferimenti definiscono le scelte della scrivente in merito all'utilizzo o meno della convenzione ove esistente;

Firmato digitalmente da Dott.ssa Giuseppina Gentili Dirigente Scolastico



VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, che definisce il principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do No Significant Harm);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTA la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)" con la quale si incrementa l'importo indicativo programmatico del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento";

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la



pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale *"sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione - della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V - Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei - della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, e in particolare l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) - programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo



europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 *Final* del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 *Final* del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 *Final* del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 *Final* del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 *Final* del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 *Final* del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 *Final* del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 8026 *Final* del 20 novembre 2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";



VISTO il comunicato ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 adottato, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, che fornisce indicazioni dettagliate relativamente all'avvio del processo di digitalizzazione a partire dal 01/01/2024;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che prevede per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del suddetto D.Lgs.;

VISTO l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 del Codice dei Contratti Pubblici italiano (D.Lgs. 36/2023) che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali" contenute nei criteri ambientali minimi (CAM).

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs.n. 36/2023;

VISTO l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all'affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso sarà applicato, a richiesta dell'operatore economico, in conformità con i dettati dello stesso articolo;

DATO ATTO che le eventuali risorse occorrenti saranno individuate all'interno delle economie maturate o, in mancanza, all'interno delle spese organizzative e gestionali del quadro economico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1 Del D.Lgs. 36/2023, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";

VISTO il quaderno operativo M.I.M. nr. 1 del febbraio 2024;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";



VISTO il Correttivo del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 209 del 31.12.2024) entrato in vigore il giorno il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (31.12.2024);

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*;

VISTI i Regolamenti (UE) 2025/2150, 2025/2151 e 2025/2152 della Commissione, adottati in data 22 ottobre 2025 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L, del 23 ottobre 2025, che modificano le soglie di rilevanza comunitaria applicabili agli appalti pubblici e ai contratti di concessione, come previsto dall'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) in vigore a partire dal 1° gennaio 2026, e in specifico ai settori ordinari, per gli appalti di forniture e servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali per concorsi di progettazione organizzati dalle medesime autorità «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

PRESO ATTO della disponibilità di risorse sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale (PON) *"Per la Scuola"* 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo Specifico 10.8;

VISTO Decreto ministeriale n. 38 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto *"Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303"*;

VISTO l'allegato 2 al suddetto decreto ministeriale, contenente la ripartizione delle risorse alle singole istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che il Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale *"Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020, reca nell'Asse II-azione 10.8.6 *"Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne"* – Sottoazione 6.A *"Centri scolastici digitali"*, con lo scopo di favorire la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e la dotazione di dispositivi digitali, libri e sussidi didattici al personale scolastico;

CONSIDERATO che il finanziamento è a valere sulle risorse del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale *"Per la scuola"* 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo Specifico 10.8 *"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"*, in favore delle istituzioni scolastiche statali delle regioni più sviluppate, in transizione e meno sviluppate, di cui all'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024 recante *"Aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"* e, nello specifico, la Scheda n. 3 *"Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche"*;

VISTO il Decreto del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 11 marzo 2026, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.70 del 25 marzo 2026 ed entrato in vigore il 25 maggio 2026 *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati (CAM ICT)"*;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Unità Nazionale del Piano di Ripresa e Resilienza) prot. n. 95450 del 24/04/2026 *per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303*;

CONSIDERATO che l'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Asse II – azione 10.8.6 *"Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne"* – sotto azione 6A *"Centri scolastici digitali"* del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale *"Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020.

Firmato digitalmente da Dott.ssa Giuseppina Gentili Dirigente Scolastico



VISTO che il progetto è riconducibile all'Azione 10.8.6 - *Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne* e alla Sotto-azione 10.8.6A - *"Centri scolastici digitali"*, Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 - *"Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola"*;

VISTO il Regolamento interno per l'attività negoziale predisposto dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129 e sulla base di quanto contenuto nel D.Lgs. 36/2023, deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 107 del 31/10/2023;

VISTO il PTOF di Istituto per il triennio 2025/2028 deliberato dal collegio docenti nella seduta del 17/12/2025 con delibera n. 26 e dal consiglio di istituto nella seduta del 22/12/2025 con delibera n. 55;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 35 del 25/02/2026 relativa alla partecipazione agli avvisi emanati nell'ambito di PON, POC, PNRR e PN 21-27;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 62bis del 10/03/2026 relativa alla partecipazione agli avvisi emanati nell'ambito di PON, POC, PNRR e PN 21-27;

VISTO il Progetto presentato da questo istituto con candidatura n. 1103417 in data 05/05/2026 dal titolo *"Dispositivi digitali"*, assunto agli atti con prot. n. 0005851/IV2 del 05/05/2026;

VISTA l'approvazione del progetto presentato da parte del Consiglio di Istituto nella seduta del 18/05/2026 con delibera n. 77 e dell'inserimento nel PTOF di Istituto con delibera n. 77bis;

VISTA l'approvazione del progetto presentato da parte del collegio docenti nella seduta del 20/05/2026 con delibera n. 44 e dell'inserimento nel PTOF di Istituto con delibera n. 44bis;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 48 del 3 luglio 2026, di approvazione delle graduatorie definitive e di autorizzazione degli interventi relativi all'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola;

VISTA la nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 avente ad oggetto Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo specifico - 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 - *"Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne"* - sotto azione 6A *"Centri scolastici digitali"*, Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 - *"Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola"* - autorizzazione progetti;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le attività previste nel progetto per un importo pari ad € 14.796,00;

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dagli FSE+ e FESR 2021-2027, i Regolamenti e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto, nonché manuali operativi messi a disposizione dal MIM;

CONSIDERATO il Codice CUP n. E94D26001860007 acquisito;

CONSIDERATO che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e chiusi mediante l'apposita funzionalità di "Chiusura progetto" sulla piattaforma GPU con tempestività e comunque non oltre il **15 ottobre 2026**, nonché certificati su SIF entro il 31 ottobre 2026, in considerazione della definitiva chiusura della Programmazione 2014-2020. Le spese sostenute dopo la data indicata non saranno considerate ammissibili e non potranno in alcun modo essere rimborsate, senza possibilità alcuna di eccezioni;

CONSIDERATO che il progetto dovrà essere gestito e attuato dall'istituzione scolastica nel rispetto delle disposizioni di cui alla suddetta nota autorizzativa, documentando le attività di realizzazione nelle specifiche aree presenti all'interno del sistema informativo GPU e SIF e che la scuola dovrà, altresì, rendersi disponibile ai controlli e alle valutazioni previsti;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio, assunto agli atti con prot. n. 0009100/VI1 del 13/07/2026, che sarà presentato al CDI nella prima seduta utile;

VISTA la nomina a titolo non oneroso del Responsabile Unico del Progetto (RUP) assunta agli atti con prot. n. 0009137/VII2 del 14/07/2026;

VISTA la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, rilasciata dal RUP ed assunta agli atti con prot. n. 0009138/VII2 del 14/07/2026;

VISTA la propria azione di disseminazione, informatizzazione e pubblicità, assunta agli atti con prot. n. 0009139/IV2 del 17/07/2026;



VISTO il proprio decreto di avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 0009230/IV2 del 17/07/2026;

VISTO il Documento Unico di Progettazione relativo alla fornitura in oggetto e assunto al Prot. n. 0009613/VI2 del 31/07/2026 predisposto dal RUP;

VISTO l'atto approvativo del Documento Unico di Progettazione relativo alla fornitura, emesso dal RUP, assunto al prot. n. 0009614/VI2 del 31/07/2026;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il Programma Annuale per l'e.f. 2026 approvato dal CDI con delibera n. 52 del 22/12/2025;

VISTA la determina dirigenziale non adozione programmazione triennale acquisti beni e servizi 2024-2026 e triennale dei lavori pubblici 2025-2027, deliberata dal CDI nella seduta del 22/12/2025 con delibera n. 53, in quanto non previsti acquisti superiori alle soglie previste dal D.lgs 36/2023;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle relative risorse;

PRESO ATTO del capitolato tecnico predisposto, assunto agli atti con prot. n. 0009619/VI2 del 31/07/2026, recante le caratteristiche tecniche e le quantità dei beni da acquistare, nonché tutte le specifiche relative alla fornitura e che la stessa si intende a lotto unico;

DATO ATTO della necessità di acquisire con urgenza i beni di cui al suddetto capitolato tecnico "dispositivi digitali", necessari per la realizzazione del progetto entro i termini fissati nella Nota Autorizzativa;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di dispositivi digitali da fornire in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per esigenze di servizio, nell'ambito del progetto 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-42 "Dispositivi digitali";

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

DATO ATTO di aver preventivamente verificato sul portale di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (www.acquinretepa.it) in data 31/07/2026 (e in data 28/08/2026 data di stipula) la presenza di Convenzioni Consip S.p.A. attive comparabili con i beni che questo istituto intende acquistare;

CONSTATATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per la specifica categoria merceologica comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme e che soddisfano in pieno i requisiti dei beni occorrenti e/o con le caratteristiche di interesse della scuola, come da schermate conservate agli atti del fascicolo del progetto;

CONSTATATA l'assenza di iniziative attive comparabili con i beni oggetto della fornitura sul Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA);

VISTA la presenza nell'ambito degli Accordi Quadro Consip di un'iniziativa attiva denominata "PC portatili, mobile workstation e chromebook 2";

VERIFICATO che l'iniziativa di cui sopra non offre tutti i beni compresi nel lotto unico e descritti nel documento unico di progetto e nel capitolato tecnico, e che quelli presenti non soddisfano appieno i requisiti dei beni occorrenti e le caratteristiche di interesse della scuola, ivi compresi beni ricondizionati così come disposto dal decreto MASE (CAM ICT);

VISTA la determina dirigenziale relativa all'acquisto in deroga all'obbligo di approvvigionamento tramite le Convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a. (per assenza di Convenzioni CONSIP specifiche attive) e motivazione del ricorso alla procedura di acquisizione con Trattativa Diretta su MePA per l'affidamento della fornitura (a lotto unico) di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per esigenze di servizio, assunta agli atti con prot. n. 0009617/IV2 del 31/07/2026, nella quale vengo esplicitate le motivazioni a supporto;

VERIFICATO che sul portale di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (www.acquinretepa.it) in in data 28/08/2026, nulla è variato rispetto a quanto suddetto;

Firmato digitalmente da Dott.ssa Giuseppina Gentili, Dirigente Scolastico



CONSIDERATO che in caso di attivazione di convenzioni Consip comprendenti l'intera fornitura (lotto unico) nel suo insieme e che soddisfino in pieno i requisiti dei beni occorrenti e le caratteristiche di interesse della scuola, l'Istituto procederà in osservanza alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, art. 1, comma 1 e comma 3;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA, ove è possibile, *inter alia*, si può acquistare mediante Trattativa Diretta (TD) la quale consente di negoziare con un unico operatore economico;

CONSIDERATO che tutti i prodotti offerti dovranno tassativamente rispettare i requisiti previsti dal Decreto MASE del 11 marzo 2026 (CAM ICT) che, intrinsecamente, ricomprende anche i requisiti DNSH;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta, attraverso ricerca su siti WEB, cataloghi digitali e cartacei, contatti telefonici, consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa" delle ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente determina volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, è risultato che l'operatore economico C2 srl con sede legale in Via P. Ferraroni 9 - 26100 Cremona (CR) - P.IVA/C.F. 01121130197 può fornire i device oggetto della presente decisione a contrarre;

PRESO ATTO che il suddetto operatore economico è attivo nell'area merceologica in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

PRESO ATTO che l'Istituto, con decisione a contrarre assunta agli atti con prot. n. 0009618/VI2 del 31/07/2026, ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA n. 6504738 con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che l'importo posto a base della suddetta trattativa diretta era pari ad € 11.965,00 (undicimilanovecentosessantacique/00) più IVA di € 2.632,30 (duemilaseicentotrentadue/30);

ACQUISITA su MEPA l'offerta presentata dall'operatore economico C2 srl con sede legale in Via P. Ferraroni 9 - 26100 Cremona (CR) - P.IVA/C.F. 01121130197, assunta agli atti con prot. n. 0010193/VI2 del 25/08/2026, per un importo pari a € 11.965,00 (undicimilanovecentosessantacique/00) più IVA di € 2.632,30 (duemilaseicentotrentadue/30);

PRESO ATTO che quanto offerto dall'operatore economico è rispondente a quanto richiesto nel capitolato tecnico, all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruo nel prezzo in rapporto alla qualità/quantità dei beni offerti, e che l'OE garantisce la consegna e la verifica di conformità dei beni nel rispetto delle tempistiche previste nella nota autorizzativa;

VISTA la documentazione allegata all'offerta presentata dall'operatore economico, le autodichiarazioni richieste dalla stazione appaltante e i documenti ad integrazione inviati tramite mail allo scrivente, ivi comprese le schede tecniche dei beni offerti;

ATTESA la conformità della fornitura in parola, per i beni soggetti a tale obbligo, con i criteri CAM ICT previsti dal Decreto del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 11 marzo 2026 e quindi, intrinsecamente, al principio DNSH, tramite controllo delle certificazioni;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidato il Servizio mediante stipula di Trattativa Diretta sul MePA n. 6504738 in quanto gli elementi economici e tecnici offerti risultano pienamente rispondenti alle necessità dell'istituto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che questo Istituto ha proceduto a richiedere, in fase di trattativa diretta, l'impegno da parte dell'OE alla sottoscrizione di una garanzia definitiva ai sensi ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023;

VISTO l'art 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 che recita "*In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale*";

IN APPLICAZIONE del principio di proporzionalità e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante esonera l'affidatario dalla presentazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: modico valore economico dell'affidamento (pari ad € 11.965,00); celerità dei tempi di consegna dei dispositivi digitali, previsti in un'unica soluzione entro il 15/09/2026 (l'imposizione degli



oneri economici e amministrativi legati alla costituzione di una polizza fideiussoria risulterebbe sproporzionata rispetto all'entità della fornitura, in contrasto con il principio di risultato di cui all'art. 1 del Codice); comprovata e notoria affidabilità dell'operatore economico individuato per la fornitura (il soggetto vanta una consolidata esperienza nel settore e ha già eseguito per questa Amministrazione forniture con ottimale livello di efficienza, puntualità e supporto post-vendita, senza alcuna contestazione. Tali elementi riducono a livelli infinitesimali il rischio di mancata consegna o di inadempimento contrattuale, rendendo superflua la garanzia);

CONSIDERATO che i beni dovranno essere consegnati entro il 15/09/2026, salvo problematiche oggettive di reperimento dei beni legate al mercato e giustificate da dichiarazione sottoscritta da parte della ditta fornitrice;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mese; nello specifico a partire dalla data di stipula e fino alle operazioni di verifica di conformità previste per il 20/09/2026, salvo problematiche oggettive non preventivabili al momento;

CONSIDERATO che questa istituzione scolastica ha ritenuto di destinare tutti gli importi delle altre voci di costo, previste nel progetto, alle forniture, rispettando comunque gli obblighi di pubblicità;

CONSIDERATO che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto, ai sensi del Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale vigente, il valore del presente affidamento rientra in una fascia di importo differente rispetto a quella del precedente affidamento avente ad oggetto la medesima categoria merceologica;

FERMO RESTANDO che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO quanto previsto all'art. 52 del D.Lgs 36/2023 "Controllo sul possesso dei requisiti":

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.;

CONSIDERATO che alla procedura sono stati allegati tutti i documenti necessari per il controllo dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ha proceduto ad effettuare i controlli sulle autodichiarazioni e i documenti presentati dalla ditta, previsti dalla normativa vigente in rapporto al valore della spesa e alla forma giuridica dell'Operatore economico, attraverso il FVOE 2.0 e, direttamente, per quelli non contenuti nel citato Fascicolo Virtuale;

CONSIDERATO che gli esiti dei suddetti controlli risultano essere pervenuti nella quasi totalità;

CONSIDERATO che le tempistiche dei restanti esiti potrebbe tardare di molto e che, tale ritardo, comporterebbe uno slittamento considerevole nella stipula della trattativa e, di conseguenza, della consegna della fornitura e relativa verifica di conformità, rischiando di non rientrare nelle tempistiche fissate nella nota autorizzativa;

VISTO il termine indicato sulla trattativa diretta, fissato per il 31/08/2026, come data limite di stipula contratto;

CONSIDERATO che il disciplinare allegato alla trattativa riportava, fra le motivazioni di risoluzione, il venir meno, la carenza e/o la mancanza dei requisiti fondamentali per contrarre con la pubblica amministrazione;

Firmato digitalmente da Dott.ssa Giuseppina Gentili Dirigente Scolastico



RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione ad oggi pervenuta attraverso il FVOE 2.0 e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art 1456 del C.C. la stipula deve intendersi automaticamente risolta, anche in costanza di esecuzione della stessa, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Dlgs. 36/2023 ovvero, se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari ai sensi dello stesso D.Lgs., risultassero negative anche in una sola delle verifiche stesse.

CONSIDERATO che il possesso dei requisiti dovrà perdurare per tutta la durata della procedura e fino all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità;

VERIFICATA l'iscrizione al RAEE dell'operatore economico in qualità di fornitore e dei produttori dei beni offerti;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dott.ssa Giuseppina Gentili risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Guseppina Gentili, in relazione alla procedura oggetto del presente provvedimento, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. 0009615/VII3 n. del 31/07/2026;

CONSIDERATO che il RUP è stato nominato nella decisione a contrarre di avvio della procedura, assunta agli atti con prot. n.0009618/VI2 del 31/07/2026;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG: BCC450A661;

VISTO il Vademecum ANAC sugli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture del 30/07/2024 che fornisce indicazioni sull'attuale sistema di acquisizione del Certificato Identificativo Gara (CIG) e sull'invio delle informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 [...]»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e



dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO l'Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

VISTO in particolare, l'art. 3, commi 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale «3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNC, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNC secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che «3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNC e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento»;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto disposto dall'art. 10 della Delibera adottata dall'ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNC, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti la fase di affidamento, ivi compresi gli avvisi di aggiudicazione (o i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità) e gli affidamenti diretti;

TENUTO CONTO che i beni da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti al ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di dispositivi digitali mobili;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura oggetto della presente decisione a contrarre è pari ad € 11.965,00 (undicimilanovecentosessantacque/00) più IVA di € 2.632,30 (duemilaseicentotrentadue/30) per un totale di € 14.597,30 (quattordicimilacinquecentonovasette/30) e trova copertura nell'apposita scheda finanziaria del programma annuale 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati e in riferimento al progetto autorizzato e finanziato: **10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-42 "Dispositivi digitali"** - Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo specifico - 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" - sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 - "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola. Interventi di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 marzo 2026, n. 38, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303 - **CUP: E94D26001860007**

- di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta su MEPA, per l'acquisto di dispositivi digitali da fornire in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per esigenze di servizio per un importo pari ad € 11.965,00 (undicimilanovecentosessantacque/00) più IVA di € 2.632,30 (duemilaseicentotrentadue/30) per



un totale di € 14.597,30 (quattordicimilacinquecentonovasette/30), all'operatore economico C2 srl con sede legale in Via P. Ferraroni 9 – 26100 Cremona (CR) – P.IVA/C.F. 01121130197.

- di aver acquisito dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di aver proceduto alle verifiche, con esito positivo, di quanto autodichiarato dall'OE e di procedere, pertanto, a caricare la stipula della trattativa sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- che il possesso dei requisiti dovrà perdurare per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto, senza soluzione di continuità, pena la risoluzione dello stesso;
- di non richiedere all'affidatario, a seguito della conclusione della trattativa diretta, la costituzione della garanzia provvisoria e della cauzione definitiva, avvalendosi della facoltà di esonero prevista dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di annullare la procedura di acquisto in qualsiasi momento nel caso in cui si attivino Convenzioni Consip che prevedano l'intera fornitura a lotto unico di cui alla presente decisione a contrarre;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 14.597,30 (quattordicimilacinquecentonovasette/30), sarà imputata alla scheda finanziaria P.1.13 "acquisto di tablet, pc, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola avviso 95450/2026 - codice progetto 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-42 - titolo progetto Dispositivi Digitali - CUP E94D26001860007;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuseppina Gentili